

Messaggio municipale risoluzione municipale no. 633 / 2013	No. 106	5 novembre 2013
OGGETTO: Preventivo 2014 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio e determinazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2014		

Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore – Egregi Signori Consiglieri,

sottoponiamo alla vostra attenzione, per esame ed approvazione, il preventivo 2014 riferito alla gestione corrente del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile.

La situazione nel complesso si presenta come segue:

1 - AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Con ricavi complessivi calcolati in	fr. 2'899'700.00
e un totale di spese previste di	fr. 5'127'845.00
per la gestione corrente comunale 2014 si stima un fabbisogno d'esercizio di	fr. 2'228'145.00
Considerato che il gettito fiscale , con un moltiplicatore comunale d'imposta proposto e confermato al 87% dovrebbe registrare un incasso totale valutato in	fr. 2'027'600.00
risulta quindi un preventivato disavanzo d'esercizio 2014 di	fr. 200'545.00

Non andremo a ripetere spiegazioni e commenti già forniti in sede di presentazione del preventivo per l'esercizio 2013, che restano comunque in buona parte ancora validi, ma dobbiamo dire che, nel complesso, non è facile presentare un risultato attendibile di preventivo 2014 in quanto vi sono ancora delle incognite di non poco conto che, al momento della stesura del presente messaggio, restano sostanzialmente da definire. Su tutto prevalgono, in particolare, i seguenti aspetti:

- impatto effettivo sulle nostre finanze dei nuovi introiti in sostituzione delle ex private SES;
- l'entità e l'incidenza del ribaltamento di oneri dal Cantone ai Comuni.

Anche in alcune singole poste contabili vi sono delle incertezze, che potrebbero anche risultare di un certo rilievo (si pensi ad esempio all'effettivo dei docenti a partire da settembre 2014), ma che ora non è possibile quantificare con precisione. Nel dubbio – ben si sa – a preventivo si tende a restare prudenti, sia nelle uscite come alle entrate, e pertanto siamo fiduciosi che il risultato a consuntivo possa verosimilmente registrare un saldo maggiormente positivo di quanto ora preventivato.

Quindi niente allarmismi ... tenuto conto di una situazione tutta da verificare, almeno nel risultato complessivo, come pure del "fieno in cascina" accumulato negli scorsi anni, possiamo ben affrontare la gestione 2014 con giustificata tranquillità, confermando pure il favorevole moltiplicatore d'imposta applicato in questi ultimi anni, nonostante il fatto che venga al momento presentato un considerevole disavanzo d'esercizio.

Vi è evidentemente una tendenza, che appare piuttosto chiara, di un peggioramento delle nostre potenzialità finanziarie – difficilmente nei prossimi anni registreremo ancora gli avanzi d'esercizio accumulati nel recente passato – però, viste le incognite a cui abbiamo accennato, è davvero ancora presto per trarre delle conclusioni.

Nel medio termine possiamo immaginare una gestione corrente con alti e bassi ma tendenzialmente in pareggio. Più in là è ora difficile prospettare scenari attendibili. Dipenderà dagli investimenti che verranno concretizzati, da eventuali nuovi oneri di gestione corrente (ma oneri importanti, come potrebbe essere la questione della polizia comunale), ma anche dall'eventuale opportunità di beneficiare di nuove risorse (v. pianificazione comparto produttivo di Riveo e Visletto).

La faccenda sarà da seguire passo per passo, facendo attenzione “alla lunghezza della gamba” per non ritrovarsi in difficoltà. In ogni caso, ribadiamo, sarebbe ora prematuro qualsiasi atteggiamento sia “ottimista” che “pessimista”. Il prossimo anno, auspicando che nel frattempo sia possibile chiarire talune questioni di rilievo che sono in sospenso (v. ex private), abbiamo in programma l'aggiornamento del Piano finanziario e sarà questo un esercizio utile per meglio capire, finanziariamente, come stiamo di salute e che direzione dobbiamo prendere.

Per il resto vi sono vari adattamenti puntuali che, nel dettaglio, andremo a spiegare in seguito.

Va detto che questa nostra posizione piuttosto serena ci sembra ben motivata se si pensa che, in caso di necessità, nell'attuale preventivo vi sono margini di risparmio significativi. Approfittando dell'andamento favorevole delle nostre finanze registrato in questi ultimi anni, è stato lasciato un discreto agio alle spese, permettendoci qualche intervento extra senza troppo lesinare. Dopo anni di ristrettezze, dove si è veramente potuto operare ben poco, crediamo che sia stato questo un fare del tutto opportuno che è andato a favore dell'intera popolazione e del nostro territorio. Naturalmente si è cercato di evitare sprechi, ma non si è rinunciato più di tanto nel settore dei beni e servizi, come pure si è intervenuti là dove necessario e richiesto. Anche questo è d'altra parte un modo di mettere “fieno in cascina” in quanto le spese fatte (di manutenzione, per nuovi acquisti) per un po' di tempo sicuramente non si ripresenteranno.

Nell'ambito dell'esame di dettaglio del preventivo 2014 proponiamo le seguenti note esplicative riferite ai cambiamenti più rilevanti.

Si resta naturalmente a completa disposizione per ogni altra informazione o necessità d'approfondimento dovesse presentarsi in fase d'esame.

Precisiamo che, per quanto possibile, le partecipazioni alle spese cantonali o consortili, come pure altri simili contributi in uscita, sono state definite sulla base dei dati annunciati dai rispettivi Enti. Analogo discorso vale per le partecipazioni e altri contributi registrati alle entrate.

Circa gli stipendi dei dipendenti comunali, sono al momento confermati quelli versati nel 2013, senza carovita, tranne nei casi in cui vi è diritto allo scatto d'anzianità di servizio.

Precisiamo che talune poste contabili sono condizionate dal ritardo accumulato in merito al trasloco dell'amministrazione comunale nella nuova sede di Cevio. Un ritardo – che alla fine sarà di circa un anno sul programma stabilito (a questo punto auspichiamo di poterci trasferire nella nuova sede alla fine della prossima stagione invernale) – assolutamente impreveduto ed incomprensibile. Il Municipio in questa sede non ritiene appropriato dare delle spiegazioni puntuali al riguardo ma vogliamo tuttavia affermare che non ci assumiamo particolari responsabilità in proposito. Le stesse dovranno essere chiarite a tempo debito con chi di dovere.

• **0 – Dicastero Amministrazione generale**

conto 012.318.08 / Giornalino informativo comunale

In linea con quanto già proposto negli altri Comuni aggregati della Vallemaggia, quindi per opportuna uniformità ma trattandosi anche di un'iniziativa utile ed interessante per i contatti con la nostra popolazione, il Municipio sta esaminando la possibilità di pubblicare, dal prossimo anno, un giornalino informativo comunale (nome esatto ancora da definire). >>>

>>> Il progetto è in fase d'elaborazione e si sta soprattutto cercando di costituire una commissione redazionale che possa convenientemente seguire, coordinare e gestire questa pubblicazione (si pensa di uscire con un paio di numeri all'anno). La cifra inserita a preventivo è al momento indicativa, per esseri pronti ad avviare concretamente il progetto "giornalino" qualora andasse effettivamente in porto.

conto 029.301.00 / Stipendi e indennità al personale

Con riferimento alla convenzione intercomunale approvata dal Consiglio comunale con risoluzione del 3 giugno 2013, il consistente aumento di spesa è da imputare all'assunzione del nuovo tecnico comunale aggiunto che sarà pure al servizio dei Comuni di Lavizzara e della Valle Rovana.

Questa maggiore spesa sarà tuttavia parzialmente compensata, in base agli accordi convenzionali, con il rimborso che ci verrà versato dai Comuni convenzionati, per un importo totale valutato in fr. 60'000.- registrato al conto no. 029.452.02 – Rimborso convenzione Ufficio tecnico.

• 3 – Dicastero Cultura e tempo libero

conto 300.310.07 / Biblioteca comunale – Acquisto libri

Sono in atto degli intenti organizzativi e gestionali per rivalutare l'immagine e l'attività della Biblioteca comunale con sede a Cavergho. Siamo consapevoli che, oggigiorno, semplicemente come biblioteca è difficile ottenere chissà quali risultati, tuttavia – come del resto è già nelle intenzioni da vari anni – la Biblioteca per il nostro Comune dovrebbe più che altro essere un centro di promozione culturale, legata al libro ma non solo. Pertanto, pur tenendo conto della nostra piccola realtà demografica, si vorrebbe che assumesse, in quest'ambito specifico, un ruolo più dinamico e propositivo.

Di conseguenza, è in quest'ottica di rinnovamento che va letta la rinuncia alla collaborazione, ormai divenuta piuttosto passiva ed inconcludente, con l'organizzazione "Bibliomedia", con sede a Biasca (ex Biblioteca per tutti) – v. azzeramento conto no. 300.316.30 – e il corrispettivo aumento della posta per l'acquisto, in proprio, di nuovi libri, in modo di rendere il fondo librario a disposizione dell'utenza maggiormente d'attualità e d'interesse. L'aumento a fr. 3'500.- di questa posta contabile dovrebbe in ogni caso essere transitorio, per il prossimo anno.

conto 309.365.36 / Contributo Centro internazionale di scultura di Peccia

Non crediamo necessario dilungarci per spiegare questo progetto del quale si è già parecchio parlato e, presumiamo, a tutti noto. La Scuola di scultura di Peccia è in attività da 30 anni ed è ormai una realtà ben consolidata che tenta ora un ulteriore e definitivo salto di qualità. Un progetto importante, di notevole portata, che prevede un investimento di circa fr. 10 milioni in un comprensorio periferico, a basso potenziale di sviluppo (come si dice ora con la nuova politica regionale) che necessita quindi assolutamente di questi impulsi. Un progetto che non può essere considerato significativo e di rilievo per la sola Lavizzara in quanto, se realizzato, porterà indubbiamente dei vantaggi all'intera Vallemaggia. Quando si parla di arte e di cultura ciascuno, comprensibilmente, può avere la propria opinione ma, al di là delle posizioni soggettive, occorre riconoscere che questo è uno di quei pochi progetti che, nella nostra realtà periferica, può davvero fare la differenza in quanto è unico, originale e gode, in ambito culturale e non solo, di appoggi considerevoli e avrà – come dice il nome stesso – un riverbero e un'emanazione internazionale. Di conseguenza riteniamo doveroso credere in questa iniziativa, in gestazione già da vari anni, che potrà portare effettivi benefici d'immagine ed economici all'intera nostra regione. Per questo, oltre ad un contributo importante stanziato direttamente dal Comune di Lavizzara, in seno all'Associazione dei Comuni è stato proposto a tutti i Comuni della Vallemaggia di sostenere il nuovo Centro con un contributo di fr. 10.- per abitante, nel nostro caso quindi di fr. 12'000.- (arrotondato). Precisiamo che si tratta di un contributo unico, finalizzato all'attuazione del progetto, ed è già stato specificato ai promotori che non entrano invece in linea di conto degli aiuti finanziari per la futura gestione del Centro, una volta sarà realizzato.

- **5 – Dicastero Previdenza sociale**

conto 501.361.03 / Contributo comunale ai fondi centrali di previdenza sociale

Per il preventivo 2013 questa posta prevedeva un aumento conseguente alle misure previste per il risanamento delle finanze cantonali. In definitiva non se n'è fatto niente, almeno in questo settore (il nostro contributo al risanamento del Cantone è stato registrato, come da istruzioni ricevute, in altro conto specifico – v. conto no. 921.361.31), a dimostrazione che in materia vi è stata una certa confusione, come del resto analoga situazione si sta ripresentando quest'anno (così risulta difficile – o impossibile – per i Comuni capire, in sede di preventivo, quali misure saranno effettivamente adottate e quali conti verranno di fatto toccati dai vari provvedimenti).

capitoli ANZIANI no. 570 e no. 580

Le cifre a preventivo tengono conto delle indicazioni ricevute dal competente servizio cantonale e relativi adeguamenti decisi, almeno in parte, direttamente o indirettamente, anche in relazione al risanamento delle finanze cantonali. Si tratta di un consistente incremento di spesa per le finanze comunali. In questo settore, per quanto concerne i contributi comunali versati agli istituti privati, segnaliamo che la Casa per anziani di Gordevio dal 1° gennaio 2014 entra a far parte degli istituti riconosciuti dal Cantone e pertanto, in questo caso, verrà a cadere il sussidio comunale finora riconosciuto (fr. 10.- a testa e al giorno per degente domiciliato). Dal momento che sono pochi i nostri domiciliati che hanno fatto capo ai servizi di questa struttura, il provvedimento incide pure in misura contenuta sulle nostre finanze, tuttavia il Municipio ha visto con favore questo cambiamento che coincide con quanto da noi auspicato (se tutte le case per anziani fossero riconosciute dal Cantone sarebbe per noi più facile gestire questo importante settore, vi sarebbe maggiore chiarezza e parità di trattamento per gli interessati).

conto 581.361.10 / Contributi assistenza

Nell'ambito del sostegno sociale siamo generalmente confrontati con un crescendo di fabbisogno che risulta comunque difficile quantificare con precisione di anno in anno. La cifra a preventivo tiene pure conto che, in relazione alle previste misure di risanamento delle finanze cantonali, è anche in discussione un ulteriore aumento della partecipazione addebitata ai Comuni:

2012 = quota del 20% a carico dei Comuni / 2013 = 25% / 2014 = 30% ?

- **6 – Dicastero Traffico**

conto 620.301.09 / Ausiliari squadra esterna

La nostra squadra esterna dell'Ufficio tecnico comunale nel 2014 comprenderà due operai con 60 anni, e quindi con il diritto a 6 settimane di vacanza all'anno, e un operaio con 50 anni, e quindi con 5 settimane di vacanza. Pertanto, anche sulla base delle esperienze già maturate in questi ultimi anni, riteniamo adeguato prevedere un aumento della spesa per l'assunzione, a titolo d'incarico temporaneo, di ausiliari, specialmente durante la stagione estiva. Considerata anche la possibilità di ritrovarci con qualche prepensionamento, non escludiamo del resto che durante il prossimo anno si debba procedere a bandire il concorso per l'assunzione di un nuovo operaio comunale.

conto 620.318.16 / Illuminazione pubblica – manutenzione impianti

Visto che siamo regolarmente confrontati con la necessità di sistemare, adattare o ampliare gli impianti dell'illuminazione pubblica, si ritiene opportuno aprire allo scopo un'apposita posta contabile, staccando quindi questo genere di costi dalle spese riferite al consumo – v. conto no. 620.312.01. Quest'ultimo conto dovrebbe pertanto verosimilmente registrare una diminuzione di spesa, tuttavia per il momento, non essendo ben chiara l'evoluzione di questo onere, la cifra a preventivo viene mantenuta invariata.

- **7 – Dicastero Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio**

conto 790.365.37 / Patriziato Bignasco: contributo progetto territorio di San Carlo

Si tratta di un progetto, precisamente denominato "Valorizzazione del vecchio acquedotto e del paesaggio rurale di San Carlo in Val Bavona", promosso dal dinamico Ufficio patriziale di Bignasco che, con un investimento complessivo preventivato in fr. 300'000.-, vuole eseguire alcuni utili interventi di sistemazione e valorizzazione del territorio a San Carlo. Essendo interventi che interessano beni pubblici e considerati i buoni rapporti di collaborazione esistenti tra il Comune e i Patriziati nell'ambito della gestione del territorio e della cura nostro patrimonio storico-culturale (collaborazione ora sancita anche da nuove disposizioni legislative che permettono l'accesso a nuove forme di finanziamento – v. per esempio il sostegno assicurato al Patriziato di Cavergho per il progetto concernente la Val Calnègia), il Municipio ritiene appropriata la partecipazione comunale proposta a sostegno di questo valido e meritevole progetto, pari al 10% dell'investimento.

- **8 – Dicastero Economia pubblica**

conto 800.365.38 / Contributo per progetto interconnessione superfici comp. ecologica

Una denominazione difficile per un progetto altrettanto difficile da spiegare. In buona sostanza si tratta comunque di un progetto, promosso dalla Società agricola valmaggese e precisamente denominato "Interconnessione delle superfici di compensazione ecologica della Vallemaggia", che ha l'obiettivo di migliorare la gestione del nostro territorio, specialmente in funzione agricola ma anche naturalistica e paesaggistica. Questa interessante iniziativa comporta una spesa complessiva preventivata in fr. 134'360.- coperta nella misura dell'80% da sussidi federali e cantonali. La Società agricola valmaggese ha stanziato allo scopo una partecipazione di fr. 5'000.-. L'Associazione dei Comuni di Vallemaggia ha deciso di assumersi la cifra scoperta, pari a circa fr. 22'000.-, con una ripartizione della stessa tra tutti i Comuni della Valle in base all'abituale quota per abitante. Così si giustifica il contributo in oggetto che, per il Comune di Cevio, è valutato indicativamente in fr. 4'500.-. Spiegazioni di dettaglio su questo progetto possono eventualmente essere chieste al Consigliere Rinaldo Dalessi, membro dell'apposito Gruppo di lavoro costituito dalla Società agricola valmaggese.

conto 830.366.04 / Sostegno alla stazione turistica di Bosco Gurin

Come abbiamo già avuto modo d'informare capillarmente, il sostegno diretto alla gestione degli impianti sciistici di Bosco Gurin – che in pratica era un aiuto all'imprenditore Ing. Giovanni Frapolli, proprietario degli impianti – applicato in questi ultimi anni è ora stato trasformato, riteniamo opportunamente, in un sostegno indiretto che favorisce primariamente, con uno sconto speciale, le persone e le famiglie (domiciliati) che acquistano gli abbonamenti stagionali per usufruire di questi impianti. Per una doverosa parità di trattamento, l'agevolazione è stata estesa anche ai frequentatori degli impianti di Mogno. Si tratta di provvedimenti concordati nell'ambito dell'Associazione dei Comuni di Vallemaggia, d'intesa con lo stesso Ing. Frapolli. Lo sconto speciale è finanziato tramite sussidio comunale da chiedere presentando l'abbonamento acquistato allo sportello della cancelleria del Comune di domicilio. Si prevede che questa nuova modalità dovrebbe risultare meno costosa di quella precedentemente in vigore, tuttavia è al momento difficile fare delle previsioni attendibili al riguardo (bisogna fare almeno un anno d'esperienza per capire se lo sconto speciale verrà chiesto tanto o poco). In sede di preventivo, per spiegare il cambiamento, abbiamo mantenuto la stessa posta contabile per la registrazione di questo nuovo sussidio comunale, tuttavia è più appropriato contabilizzare queste uscite in altro conto specifico, come pure in altro dicastero (allo scopo verrà quindi aperto un nuovo conto).

conto 860.410.03 / Indennità SES per privativa concessione distribuzione elettricità

Il tema è noto e più volte trattato. Come già accennato in entrata, proprio in questo periodo è in discussione, presso il Gran Consiglio, la ridefinizione dei tributi spettanti ai Comuni in sostituzione delle ex-privative, il cui sistema verrà a scadere con la fine del corrente anno. I nuovi tributi considerano l'introduzione di una tassa per l'occupazione del suolo pubblico per il transito delle linee elettriche, inoltre sono previsti incentivi a favore dei Comuni per progetti di risanamento energetico. In questo momento non è tuttavia ancora ben chiaro cosa verrà effettivamente introdotto o meno e, soprattutto, non sono ben note le reali cifre in gioco. Pertanto non vi sono dati precisi che permettono di stabilire l'ammontare dei nuovi contributi a favore dei Comuni in sostituzione delle ex-privative. >>>

>>> Le indicazioni ricevute permettono comunque di capire che, verosimilmente, vi è da prevedere un minore incasso piuttosto consistente (ma forse, almeno inizialmente, attenuato). In mancanza di dati puntuali abbiamo dovuto forzatamente inserire a preventivo una cifra del tutto indicativa (in questo caso siamo forse stati un po' ottimisti ma, d'altra parte, non è nemmeno il caso di essere eccessivamente prudenti quando non vi sono riferimenti certi e le informazioni a nostra disposizione fanno intendere che dovrebbe esserci una marcata riduzione di questa entrata, ma non un crollo). Anche in questo caso sarà probabilmente necessario aprire un nuovo conto per la registrazione contabile dei nuovi proventi.

• 9 – Dicastero Finanze e imposte

conto 921.361.31 / Partecipazione al risanamento finanziario del Cantone

Su indicazione della Sezione degli enti locali, per la gestione 2013 abbiamo dovuto registrare la partecipazione in oggetto in questo conto dedicato (quindi una sorta di partecipazione forfetaria, indefinita). In mancanza di indicazioni sicure circa le misure di risanamento 2014 delle finanze cantonali, con conseguenti ribaltamenti di oneri a carico dei Comuni – che sono tuttavia ancora tutti da definire nella loro effettiva entità (il dibattito tra Cantone e Comuni è in corso e la discussione è accesa in quanto, da parte dei Comuni, naturalmente vi è una forte resistenza a nuovi ribaltamenti di oneri) – abbiamo per ora inserito a preventivo una cifra del tutto approssimativa, soltanto per prudenzialmente considerare eventuali provvedimenti a questo riguardo (provvedimenti che, se del caso, potrebbero anche interessare altri conti come, per esempio, l'aumento della partecipazione per il finanziamento del trasporto pubblico).

conti 942.384.01 e 943.384.01 / Accantonamenti per manutenzione immobili patrimoniali Casa d'appartamenti di Caveragno – Case unifamiliari di Cevio

I beni patrimoniali in oggetto, invero già da alcuni anni, manifestano il passare del tempo, ritenuto che la Casa d'appartamenti di Caveragno è stata costruita circa 30 anni orsono e le Case unifamiliari di Cevio erano nuove circa 25 anni fa. Siamo pertanto regolarmente confrontati, tutti gli anni, con vari interventi di manutenzione che vanno anche oltre la gestione ordinaria. Entrambi gli immobili hanno già beneficiato, negli scorsi anni, d'investimenti per opere di manutenzione straordinaria tuttavia, trattandosi di stabili di reddito, riteniamo ora opportuno pianificare meglio la gestione di queste ricorrenti necessità accantonando annualmente allo scopo una parte del provento conseguito. Appare appropriato fissare questi accantonamenti al 5% del ricavo per gli affitti.

2 - AZIENDA COMUNALE ACQUA POTABILE

Con ricavi complessivi valutati in	fr.	266'100.00
e un totale di spese previste di	fr.	<u>254'500.00</u>
per la gestione corrente dell'Azienda comunale acqua potabile		
è quindi previsto un avanzo d'esercizio 2014 di	fr.	11'600.00

In relazione alla gestione corrente dell'Azienda non abbiamo particolari commenti da proporre in quanto si tratta, sostanzialmente, di ordinaria amministrazione. Il risultato d'esercizio prevede un buon avanzo, quindi una situazione che al momento non suscita particolari problemi. Grazie ad un leggero aumento di alcuni parametri di tassazione, che non ha comportato particolari problemi all'utenza, è possibile presentare un andamento finanziario tutto sommato favorevole. La situazione non è tuttavia ancora consolidata. Solo al momento della liquidazione finale dei lavori realizzati per il collegamento degli acquedotti, con relativo incasso dei sussidi cantonali, sarà possibile determinare in modo preciso il reale stato delle finanze dell'Azienda. Siamo tuttavia piuttosto fiduciosi che sarà possibile gestire il saldo di questo importante investimento senza ulteriori aumenti di tassa o eventualmente un adeguamento contenuto.

CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Sia per il Comune che per l'Azienda comunale acqua potabile il conto degli investimenti, a preventivo, viene proposto a titolo puramente indicativo. E' del resto alquanto difficile formulare delle previsioni circa le uscite e le entrate effettive in questo settore, condizionato da molteplici fattori specialmente in fatto di tempistica, come pure da decisioni di terzi, indipendenti dalla nostra volontà. Sono noti i crediti d'investimento approvati dal Consiglio comunale e quindi in fase d'esecuzione. Altri progetti saranno proposti all'approvazione del Legislativo. Il conto degli investimenti segue quindi naturalmente questo flusso, una volta stanziato il credito e avviato il relativo iter procedurale, e non risulta evidente stabilirne cifre e tempi. L'incidenza degli investimenti sulle finanze comunali si produce comunque sostanzialmente alla fine dei lavori, ad investimento netto, quando è possibile stabilire l'entità degli ammortamenti e di eventuali oneri per interessi passivi (quest'ultimi invero incidono anche durante la fase esecutiva – credito di costruzione – ma questo si cerca di opportunamente considerarlo nella gestione corrente). Questo per dire che è generica l'importanza di indicare a preventivo l'evoluzione contabile degli investimenti e, proprio per questo, il conto in oggetto viene presentato solo a titolo indicativo, orientativo.

MOLTIPLICATORE D'IMPOSTA 2014

Sulla base dei dati esposti e delle summenzionate indicazioni, considerata l'incertezza che, nel complesso, caratterizza le previsioni per l'esercizio 2014, tenuto pure conto che disponiamo attualmente di un buon capitale proprio, il Municipio propone di nuovamente confermare al tasso del **87%** il moltiplicatore d'imposta comunale per il prossimo anno.

CONCLUSIONI E DELIBERAZIONI

Considerato quanto menzionato in precedenza, facendo osservare che siamo comunque in un ambito di preventivo, quindi naturalmente soggetto a variazioni o adattamenti, il Municipio invita il Consiglio comunale a voler

RISOLVERE :

- 1) il preventivo 2014 del Comune di Cevio, che presenta un fabbisogno d'imposta valutato in fr. 2'228'145.00, è approvato così come presentato;**
- 2) il preventivo 2014 dell'Azienda comunale acqua potabile, che registra un avanzo d'esercizio di fr. 11'600.00, è approvato così come presentato.**
- 3) il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2014 è determinato al 87 %**

Con stima e cordialità.

per il Municipio di Cevio:

il Sindaco
Pierluigi Martini

il segretario
Fausto Rotanzi

Allegato:

preventivo 2014 del Comune di Cevio e dell'Azienda comunale acqua potabile